

Il Comitato Direttivo della Camera Confederale del Lavoro della Provincia di Pesaro - Urbino riunito il 9 gennaio 1963

#### RIVOLGE

un caloroso plauso ai lavoratori metallurgici i quali stanno conducendo con coraggio e sacrificio una lunga e dura lotta contro la irragionevole e gretta intransigenza della Confindustria che rifiuta di accogliere le richieste per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Il C.D. mentre sottolinea particolarmente la combattività e la toncia dei lavoratori della Fonderia Montecatini, dell'Officina Moto Benelli, Moto B e del Cantiere Navale

#### RICHIAMA

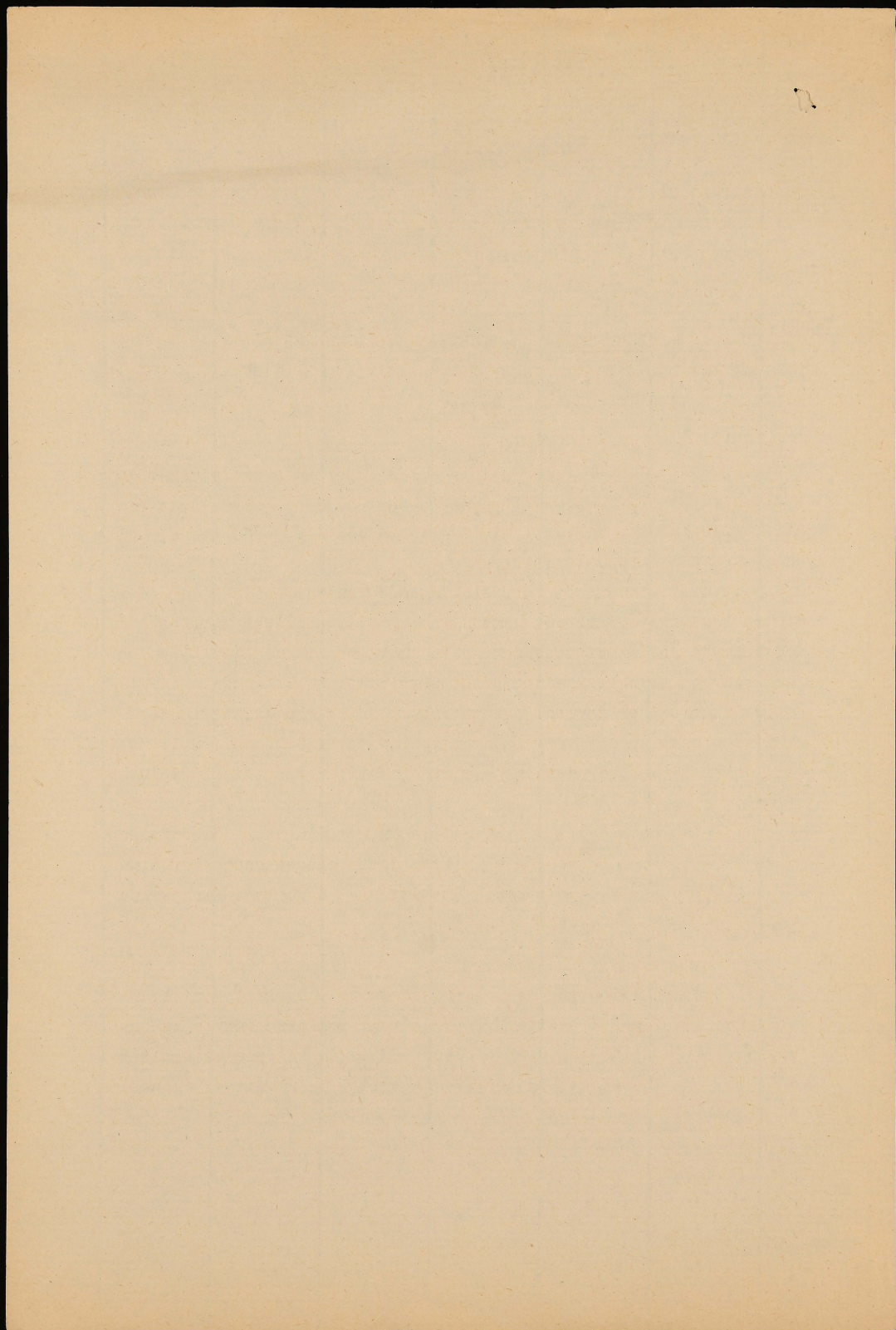
l'attenzione di tutti i lavoratori sulla importanza decisiva della lotta dei metallurgici, sull'avanzato contenuto della vertenza e sulla gravità, per tutto il movimento Sindacale e Democratico, della posizione degli Industriali.

Gli obiettivi innovatori della lotta dei Metallurgici per un moderno contratto di lavoro il cui contenuto comporti decisivi miglioramenti economici e normativi (adeguati alla nuova realtà produttiva delle fabbriche ed al collegamento della retribuzione all'aumento continuo del rendimento del lavoro) e nel contempo alla conquista di nuovi diritti e nuovi poteri per i lavoratori e per i Sindacati all'interno dei luoghi di lavoro, sono obiettivi di tutti i lavoratori di tutte le categorie.

Il brutale attacco della Confindustria ai metallurgici si propone -in realtà- di determinare una sconfitta della classe operaia, ed un indebolimento ed un arretramento di tutta la situazione Sindacale. Il C.D. di fronte a questa situazione

#### DEMANDA

al C. Esecutivo l'impegno di seguire costantemente la lotta dei metallurgici al fine di assicurare (in azione concorde con i Sindacati Provinciali Metallurgici Cisl e Uil e con le Segreterie Camerali delle altre Organizzazioni Sindacali) una serie di iniziative Sindacali organizzative e propagandistiche atte ad interessare Autorità, Enti, Amministratori, Organizzazioni, ecc. e sostenere pienamente la lotta sino al successo.



DECIDE

nel caso che la Confindustria e gli Industriali delle Aziende Pesaresi, nelle quali saranno rinnovate le richieste di trattativa, -rimanessero nella loro intransigente posizione- di chiamare i lavoratori dei settori industriali del Comune di Pesaro, ad uno sciopero generale di solidarietà.

- - - - -

